

Telefono Amico Italia, richieste in aumento e un servizio attivo h24 per la tre giorni di Pasqua

L'anno della pandemia mondiale ha segnato un netto aumento di richieste di ascolto e sostegno. Telefono Amico Italia ha, infatti, ricevuto oltre 100 mila richieste di aiuto quindi oltre il 70% in più rispetto a un anno medio. I sentimenti maggiormente manifestati sono **tristezza, angoscia e preoccupazione**.

In alcune fasce di età è stata spesso riscontrata anche **disperazione** (9,4% delle richieste di aiuto provenienti dai ragazzi tra i 15 e i 18 anni); **rabbia** (9,1% delle richieste di aiuto da parte di persone con età compresa tra i 56 e i 65 anni); **inquietudine** (10% nella fascia 26-35 anni e 11,7% nella fascia 36-45 anni); **apatia** (6,3% nella fascia 46-55 anni), **delusione** (5,7% nella fascia 66-75 anni) e **confusione** (5,9% nella fascia 36-45 anni).

In occasione del weekend di Pasqua, per arginare le sensazioni di isolamento e solitudine che la seconda Pasqua vissuta in pandemia potrebbe portare con sé, **Telefono Amico Italia ha deciso di potenziare il proprio servizio di ascolto telefonico**, attivo normalmente tutti i giorni dalle 10 alle 24: **i volontari saranno attivi h24 da sabato 3 a lunedì 5 aprile**.

I servizi attivi comprendono: le chiamate vocali al numero unico 0223272327; le chat attraverso il numero WhatsApp 3450361628 e le e-mail inviate attraverso la compilazione di un form anonimo sul sito www.telefonoamico.it. Sono 20 i centri di ascolto telefonico locali distribuiti in tutto il

Paese e 500 volontari che si prendono quotidianamente cura delle persone che hanno bisogno di essere ascoltate e sostenute.

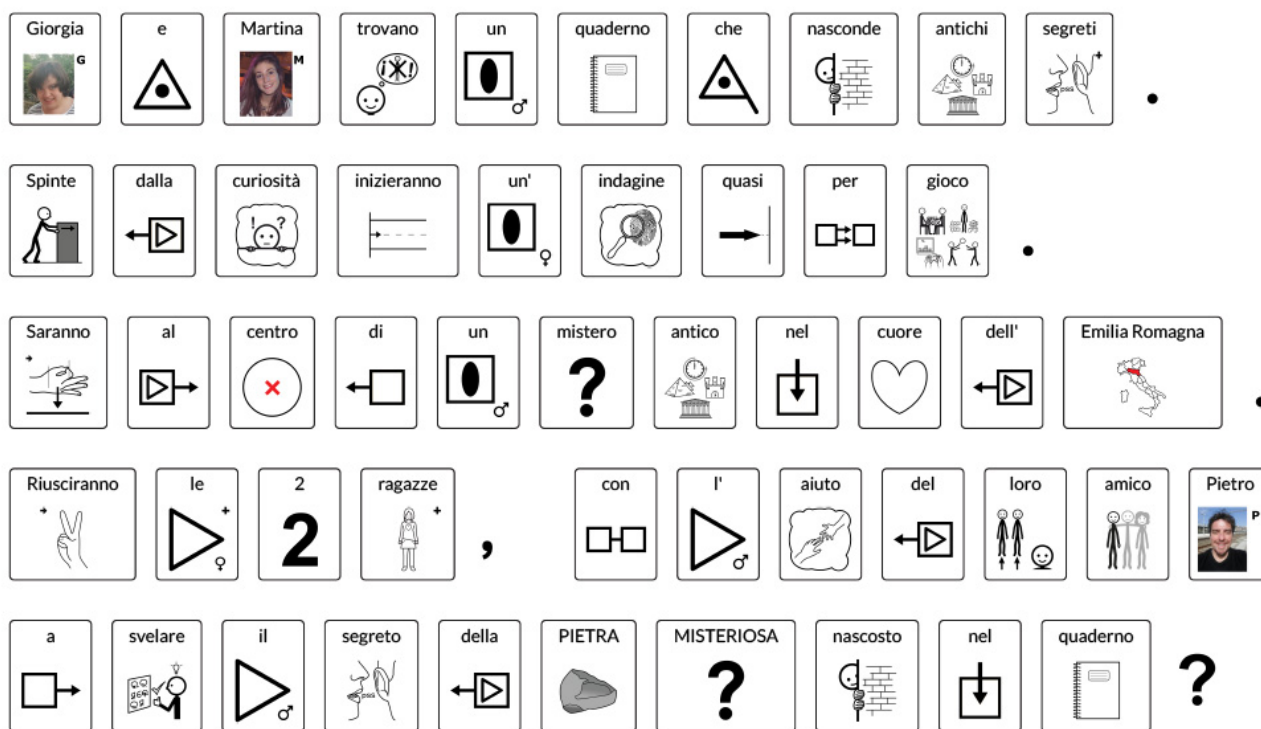
Telefono Amico è presente anche in Emilia-Romagna con i centri locali di Modena e di Parma.

INscape, il gioco inclusivo d'investigazione ambientato nel cuore dell'Emilia Romagna

Si chiama INscape il gioco inclusivo creato dalla comunità L'Arcobaleno – l'Arche di Bologna e sviluppato insieme agli educatori ludici Gabriele Mari e Christian Rivalta della cooperativa La Pieve.

INscape è un gioco, una storia, un modo di stare insieme che riprende le modalità delle escape room – giochi di logica dove i concorrenti devono trovare in modo cooperativo una via di fuga – e delle più tradizionali cacce al tesoro con enigmi e indovinelli da risolvere che permetteranno ai giocatori di procedere nella trama di una storia avventurosa.

Il tutto all'insegna della massima inclusività, grazie all'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) nei testi, alla possibilità di scaricare e stampare il materiale per poter risolvere gli enigmi attraverso la presenza di una serie di suggerimenti che guideranno gradualmente verso la soluzione i giocatori in difficoltà.



La storia pilota ha per titolo “La pietra misteriosa” ed è stata realizzata grazie al contributo dell’Associazione GIS, Genitori per l’Inclusione Sociale. I tre protagonisti della storia – Giorgia, Martina e Pietro – dopo essersi imbattuti in un antico quaderno dovranno portare a termine una misteriosa indagine nel cuore dell’Emilia Romagna.

Nella prospettiva di creare spazi ludici inclusivi e condivisi L’Arche da circa 8 mesi pubblica anche “Starò Meglio”, una rivista d’enigmistica e notizie interamente in CAA.

L’intenzione è quella di creare materiale accessibile per permettere alle persone con disabilità di avere momenti di svago e ludici, da poter fare da soli, con gli operatori, amici e compagni. La rivista è disponibile online nel sito di L’Arche Comunità l’Arcobaleno www.larchebologna.it.

Porta Paziienza on the road: un food truck per reinventare la pizzeria e continuare la sua attività inclusiva anche sulle strade

Molto più di una pizzeria, [Porta Paziienza](#) è quel tentativo di contribuire alla **costruzione di una società inclusiva**. Il progetto, di [La Formica Onlus](#) del rione Pilastro di Bologna, usa **il pretesto della pizzeria** per diventare parte attiva nella **lotta alle mafie**, grazie all'utilizzo di prodotti etici derivati da beni confiscati alle mafie, dalle carceri e da agricoltura sociale, e anche per **l'inserimento lavorativo delle persone più fragili**. Messa a dura prova da quasi **un anno di inattività**, la pizzeria, che rischia ora di non farcela, ha deciso di provare a reinventarsi con la formula "On the road": **un food truck** per continuare il suo percorso collettivo. Per far questo, è stato lanciato sulla piattaforma [Ginger](#) **un crowdfunding** con cui finanziare il food truck e acquistare **le attrezzature necessarie a renderlo quanto più produttivo**, per uscire dalla pizzeria e svolgere l'attività per le strade.

Il food truck si sposterà sul territorio bolognese per mantenere quel **ruolo inclusivo** svolto da diversi anni dalla pizzeria. **Porta Paziienza** organizza, infatti, tirocini e stage per disabili, in collaborazione con vari enti del territorio, e ospita da tre anni [ANGSA Bologna](#) (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) per **le attività educative con bambini autistici** tra i 4 e i 12 anni. Sostiene inoltre **la gratuità dell'acqua** come bene comune e raccoglie le **"pizze sospese"**, un'iniziativa che ha consentito di aiutare persone in grossa difficoltà economica grazie alle pizze donate dai clienti.

“Abbiamo bisogno del vostro aiuto, delle vostre donazioni. Un food truck che possa rappresentare un modello itinerante del lavoro che svolgiamo normalmente da tre anni: al mattino attività educative, alla sera pizzeria”. “*Porta Pazienza* ha aiutato mio figlio a raggiungere i propri obiettivi personali, a realizzare i propri sogni, ad avere un lavoro e con la stessa dignità di tutte le altre persone”. Queste le parole delle persone che fanno parte del progetto, un invito a offrire il proprio contributo perché *Porta Pazienza* possa continuare ad essere un punto di riferimento per la lotta alle mafie e per dare dignità e forza ai più fragili.

Ad oggi il primo obiettivo del crowdfunding è stato raggiunto, ma con altri 10mila euro si potrà rendere ancora più utile il food truck: ad esempio con tavoli pieghevoli, sedie, pale per le pizze, teglie, contenitori e tutto quello che sarà necessario per continuare a diffondere socialità.

[Per partecipare basta fare una donazione sulla piattaforma Ginger a questo link >>.](#) Numerose le ricompense per i donatori!

Nasce “Spanizzo”, il Centro di Documentazione Educativa di San Lazzaro di Savena

Anche se piccolo non ha paura di osare e presto “salterà i fossi per la lunga”.

È Spanizzo – Centro Documentazione Educativa, nuovo progetto di sostegno ai servizi educativi del Comune di San Lazzaro di Savena, un territorio da sempre attento alle politiche educative e di sostegno all’inclusione.

Spanizzo (spanizzo.comune.sanlazzaro.bo.it) offre risorse per l'auto-formazione delle figure professionali educative, ma anche strumenti rivolti alle famiglie e alla cittadinanza per riflettere e condividere saperi ed esperienze. Spanizzo è un luogo digitale ma anche fisico che invita a non tirarsi indietro, perfino a osare un po' di più per continuare ad avere a cuore la qualità dell'educazione e dell'inclusione.

Una nuova realtà che nasce dal percorso condiviso con le agenzie educative del territorio, a partire dall'esperienza del Tavolo Inclusione, voluto dall'Amministrazione Comunale per promuovere la **diffusione di una cultura pedagogica in grado di restituire centralità alla persona**, con i suoi bisogni e desideri, con le sue risorse e potenzialità.

“Esiste una grande ricchezza nel mondo dell'educazione – spiega **l'Assessora alla Scuola Benedetta Simon** – una ricchezza fatta dell'esperienza di insegnanti, educatrici, operatori. Un tesoro nascosto di impegno quotidiano, soluzioni e buone pratiche che vogliamo fare emergere e valorizzare. Abbiamo raccolto tutte le esperienze e le innovazioni che sono state messe in campo nei nostri servizi, per metterle a disposizione di tutti, trasformando l'impegno dei singoli in un patrimonio a disposizione di tutta la comunità. In questo senso è stata fondamentale la collaborazione dei **partner di Spanizzo**, ovvero **il Centro Documentazione Handicap di Bologna e la cooperativa Accaparlante**, entrambi punti di riferimento per chi lavora nell'ambito dell'inclusione e della disabilità”.

Al lavoro di documentazione e codifica, che si svolgerà principalmente online, sarà affiancata una vera e propria formazione e consulenza per insegnanti e operatori della scuola.

“Si tratta di un modo innovativo per investire nei servizi educativi e scolastici – aggiunge l'Assessora Simon –. Il nome Spanizzo vuole richiamare proprio il coraggio e la voglia di osare, ma anche lo ‘sbuzzo’ tutto bolognese che ci porta a

trovare soluzioni innovative e creative alle esigenze di oggi e di domani".

Dramma dei migranti sulla rotta balcanica: il "Digiuno a staffetta" di Percorsi di Pace

È partita domenica 21 marzo l'iniziativa dell'Associazione Percorsi di Pace che prevede il digiuno a staffetta per manifestare la propria indignazione in merito al dramma dei migranti bloccati sulla rotta balcanica, dall'isola di Lesbo alla Bosnia. L'iniziativa è una richiesta di mobilitazione della solidarietà internazionale e della politica.

La staffetta prevede che ogni giorno due persone digiunino per l'intera giornata. È, ovviamente, consentito bere acqua e, in caso di emergenza, anche assumere una sostanza zuccherina.

Ci si può iscrivere al "Digiuno a staffetta" mandando un'e-mail a casapacefilanda.info@gmail.com. Si riceverà, in seguito, la comunicazione della giornata assegnata, naturalmente previamente concordata.

Percorsi di Pace ha programmato anche una raccolta fondi, ancora attiva, e una raccolta di specifici materiali, che purtroppo si è dovuta interrompere a causa dell'entrata della Città Metropolitana in zona rossa.

Si può continuare a donare sull'Iban IT23G0565202400CC0150008773 dell'associazione Percorsi di Pace, con la causale: Donazione Rotta Balcanica.

Dalla pandemia nascono i corsi di Associazione Pandora rivolti a donne straniere e ragazzi

Con l'arrivo dell'emergenza sanitaria, diffusasi a partire dallo scorso anno, molte associazioni bolognesi hanno reagito creando nuovi progetti e adattando la proprie attività alla situazione che tutti si sono ritrovati a dovere vivere. Tra queste anche l'Associazione Pandora ha voluto creare dei corsi per potersi rendere utile alla cittadinanza.

L'Associazione Pandora non solo offre un servizio di doposcuola e corso video che si svolgono interamente online, rivolti ai ragazzi che frequentano le scuole medie ma anche un corso di lingua e cittadinanza, sempre online, rivolto a tutte donne di origine straniera che vogliano apprendere o migliorare l'italiano scritto e parlato e conoscere i servizi, i luoghi della cultura e della socialità della città di Bologna.

Il percorso di cultura, cittadinanza e orientamento ai servizi serve a favorire l'incontro con la diversità culturale, il dialogo e la conoscenza tra cittadini stranieri e autoctoni. Le partecipanti acquisiranno conoscenze in vari campi, saranno in grado di comunicare in situazioni diverse di vita quotidiana.

Il supporto scolastico, invece, mira a contenere il gap educativo degli studenti in condizioni di fragilità. Alle conseguenze della povertà economica ed educativa del contesto socio-economico si aggiungono, ora, il distanziamento e

l'isolamento causati dalle misure d'emergenza contro la pandemia. Il laboratorio video tende allo sviluppo sociale digitale in tutti gli adolescenti coinvolgendoli in modalità innovative di espressione di idee e stati d'animo. Lo spazio della piattaforma digitale, dedicato ai ragazzi che frequentano le scuole medie, costituisce un luogo sicuro e protetto dove possono: riappropriarsi di spazi di socialità venuti a mancare durante l'emergenza sanitaria, colmare il gap educativo attraverso attività formali ed informali, sviluppare capacità di resilienza potenziando quelle abilità "non-cognitive" quali la motivazione, la perseveranza, le aspirazioni, la socialità, esprimere attraverso la realizzazione di video emozioni e bisogni nuovi determinati dalla diffusione della pandemia. Tutti gli spazi virtuali saranno luoghi di apprendimento ma anche di rielaborazione identitaria, socialità, espressione di idee, stati d'animo e creatività.

Tutti i dettagli sui corsi a questo link:
www.creastoriealvideo.it

L'asta benefica di Lavoropiù Fortitudo a favore di AIL: pochi giorni a disposizione per ottenere la maglia del derby

Manca ormai poco alla conclusione, prevista per giovedì 25 marzo, dell'asta benefica che *Lavoropiù Fortitudo* ha avviato a

favore di AIL. È, infatti, ancora attiva l'asta online che mette in palio le divise che i giocatori della Fortitudo indosseranno in occasione del derby di Basket City, in programma domenica 28 marzo.

L'intero ricavato finale dell'asta delle 12 divise sarà destinato in beneficenza ad AIL, l'Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e mielomi.

Le divise in palio verranno personalizzate con i nomi dei vincitori dell'asta che terminerà, appunto, giovedì 25 marzo. Sarà però possibile acquistare le repliche delle maglie anche dopo la conclusione dell'asta, dalla fine del mese di marzo in poi, presso il punto vendita *Fortitudo Point* (via San Felice 103/a), il ricavato delle quali sarà comunque in parte devoluto ad AIL.

Per seguire l'asta visitare il seguente [link >>](#).

Lunedì 22 marzo la prima presentazione di “Press Play on Sport” in diretta Facebook

Mentre buona parte dell'Italia è tornata in zona rossa, è ora di chiedersi come stanno influenzando le limitazioni sociali a contrasto della pandemia sulla pratica sportiva. E, in particolare, su quelle attività sportive di base praticate anche da persone con disabilità.

Lunedì 22 marzo, alle ore 17.30, si terrà la presentazione online del libro [Press Play on Sport](#) di Massimiliano Rubbi, sulle esperienze di accessibilità sportiva alle persone con disabilità. Il libro è il quarto della collana accaParlante di

Edizioni la meridiana in collaborazione con il Centro Documentazione Handicap di Bologna.

Insieme all'autore ne discuteranno Marco Calamai, allenatore di basket e docente universitario, Claudio Arrigoni, giornalista, Emanuele Lambertini, atleta di scherma paralimpica dell'Associazione art4sport ONLUS, Allegra Magenta, atleta di tennistavolo paralimpico, e Valeria Alpi, tra i curatori della collana i libri di accaParlante. Agli interventi, seguirà il contributo video di Luca Mazzone, atleta paralimpico.

Le pagine di questo libro descrivono alcune esperienze legate a sport adattati e integrati alla pratica di persone con disabilità, fino a esaminare anche modalità e servizi che consentono alle persone con diversi tipi di disabilità di assistere agli eventi sportivi, tracciando una linea diretta tra pratica e fruizione. **L'obiettivo è offrire riflessioni per allargare l'accessibilità al mondo dello sport, verso uno "sport per tutti"** che sia equilibrio delle sue quattro dimensioni fondamentali: attività fisica, aspetto sociale, elemento di sfida e, non ultimo, divertimento.

Per seguire la diretta basta collegarsi alla pagina Facebook di [Edizioni la meridiana](#) o cliccare su "[Ricevi il promemoria](#)".

Uova di Pasqua solidali: un contributo per le associazioni

Nell'ultimo anno, il Covid-19 ha avuto un notevole e drastico impatto, colpendo duramente anche il Terzo settore. Sono

diversi, infatti, i casi in cui la pandemia sta incidendo negativamente, soprattutto per quanto riguarda attività istituzionali e raccolte fondi. Nonostante le difficoltà di questo periodo, associazioni e cooperative sociali tentano di reagire e mettersi in gioco per un segno di speranza nel futuro. È in questa direzione che sono state lanciate le iniziative delle **Uova di Pasqua solidali**, un **piccolo contributo che possa aiutare le associazioni a mantenere il loro impegno**, anche in una situazione di difficoltà come quella attuale.

Alcune **proposte** di Uova solidali:

- Le *Uova di Pasqua solidali Cim*, su iniziativa della [Cooperativa Sociale Cim](#). Nata per favorire **l'integrazione di persone con fragilità**, attraverso **l'inclusione nel mondo del lavoro** e percorsi personalizzati per fornire autonomia, la cooperativa mira a ottenere finanziamenti per assicurare, come ogni anno, tirocini, formazione degli operatori, retribuzione dei lavoratori. Tanti servizi che l'emergenza sanitaria rischia di mettere a dura prova. Con il proposito di raccogliere i 1.000 euro necessari, le uova solidali contribuiranno in particolare a garantire **almeno sei mesi di tirocinio**. Sarà possibile prenotare l'uovo al **334.1412852**.
- I *Regali di Pasqua ANT*, della [Fondazione ANT](#). La più ampia realtà non profit in Italia per **l'assistenza medica specialistica domiciliare gratuita ai malati di tumore**, per la quale il sostegno di donatori privati e aziende è indispensabile **per offrire protezione a migliaia di persone fragili**, ancora più vulnerabili di fronte alla minaccia del Covid-19. Nonostante le complicazioni dell'ultimo anno, medici, infermieri e psicologi ANT hanno continuato ad assistere nelle case oltre 3.000 persone in 30 province italiane. A Pasqua è possibile sostenere il lavoro delle équipes sanitarie ANT

attraverso uova di cioccolato al latte o fondenti, colombe, ceste enogastronomiche di altissima qualità e tanto altro ancora. I *Regali di Pasqua ANT* saranno disponibili con consegna a domicilio e si potranno ordinare sul sito <https://ant.it/regali-solidali-pasqua>, oppure **telefonicamente nelle sedi ANT**.

- *Le Uova e colombe del [CEFA](#)* contribuiranno invece a finanziare la donazione di galline o altri animali alle madri della Tanzania, che potranno così diventare allevatrici e mantenere i propri figli. Le uova e le colombe sono confezionate in **ceste porta-oggetti con le tipiche stoffe della Tanzania**, realizzate a mano dal gruppo **Jina langu ni**, mamme di bambini disabili con cui CEFA collabora da anni. Per ordinazioni e ulteriori informazioni: tel. Marianna 3703113745 o m.visotti@cefaonlus.it.
- *La colomba ufficiale del Bologna FC 1909*: fino a venerdì 2 aprile, per ogni colomba venduta sul sito www.e-truria.it, ne verrà donata gratuitamente un'altra all'associazione Cucine Popolari.

Un modo per celebrare le Feste **nel segno della solidarietà**, piccoli contributi per dare motivazione e speranza per il futuro.

Al via “Storie connesse” un’iniziativa per bambini targata Cantieri Meticci

Storie connesse è un’iniziativa gratuita di Cantieri Meticci destinata ai bambini dai 9 ai 12 anni. Si tratta di un

laboratorio online che prevede la partecipazione attiva da parte dei ragazzi con l'utilizzo di materiali facilmente reperibili.

Ispirandosi alle opere di grandi autori e illustratori come Shaun Tan, Leo Lionni e altri ancora, Luana Pavani e Viviana Salvati guideranno i ragazzi in un'attività manuale, realizzata con materiali semplicissimi e facilmente reperibili in casa, e in un laboratorio di scrittura creativa.

Il laboratorio è diviso in quattro appuntamenti autonomi, ciascuno realizzato intorno a una diversa graphic novel. **Gli incontri si svolgeranno attraverso la piattaforma Google MEET, sempre di mercoledì, dalle 17 alle 18.30.**

Per il **17 marzo** è previsto l'appuntamento dal titolo *La cosa smarrita*, ispirato alle illustrazioni di Shaun Tan. José Sanabria, invece, farà da guida all'appuntamento del **24 marzo** che si intitola *Con il passare del tempo*.

La grande fabbrica delle parole, di ispirazione ai lavori di Agnès de Lestrade e Valeria Docampo si svolgerà mercoledì **31 marzo**. Leo Lionni verrà affrontato, invece, durante l'incontro dal titolo *Federico* mercoledì **7 aprile**.

È possibile partecipare anche a un singolo appuntamento.

Per maggiori informazioni visitare la [pagina dedicata >>](#).

Per le iscrizioni è sufficiente mandare una mail a luana@cantierimeticci.it.

Un ciclo di incontri promosso

da “Pane e Internet” per fornire gli strumenti digitali per attività no profit

Prosegue la collaborazione tra Azienda USL di Bologna e Lepida ScpA con il progetto regionale Pane e Internet, con l'obiettivo di promuovere la competenza digitale degli anziani, dei caregiver e dei volontari impegnati nei progetti e-Care.

Nell'ambito di questo percorso il progetto *Pane e internet* promuove un ciclo di quattro incontri gratuiti indirizzato alle associazioni del Terzo settore, per fornire gli strumenti per svolgere online le proprie attività no profit. A partire da lunedì 29 marzo i quattro incontri previsti dal progetto affronteranno diverse tematiche: “Social Network per il sociale”, “Usare la Rete per cambiare, promuovere, sensibilizzare”, “La condivisione e la collaborazione online”, “Dati e privacy”.

Per partecipare è necessario iscriversi entro mercoledì 24 marzo compilando il [form online >>](#).

“Dalla principessa Allegra a Teresin che non cresceva”: le

figure femminili in Gianni Rodari diventano accessibili a tutti

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione online gratuito che si terrà **giovedì 25 marzo dalle 17.30 alle 19**, a cura di Librarsi, il laboratorio per la produzione di libri accessibili della cooperativa sociale Accaparlante.

Il corso, dal titolo **“Dalla principessa Allegra a Teresin che non cresceva. Le ragazze di Rodari accessibili a tutti”**, è dedicato all’**immaginario femminile nelle storie di Gianni Rodari**. Storie che continuano ancora oggi, a molti anni dalla loro prima uscita, a proporci figure di bambine e ragazze innovative e contemporanee.

L’incontro presenterà alcune di queste protagoniste sempre attuali e l’ultimo lavoro del laboratorio Librarsi, con cui sono state rese accessibili cinque storie di Rodari nel volume *Giacomo di cristallo e altre storie*, pubblicato nella collana Parimenti da Edizioni la meridiana.

Il corso è rivolto a genitori, a professionisti dell’educazione e a tutte le persone interessate.

Per partecipare è richiesta l’iscrizione a storiextutti@gmail.com.

Corso di aggiornamento

professionale in disability management aziendale dedicato al settore cooperative

È ancora possibile iscriversi al **corso gratuito di aggiornamento professionale in merito a competenze tecnologiche e di disability management aziendale** per valorizzare l'innovazione sociale nelle cooperative regionali e nelle organizzazioni del terzo settore e della cooperazione sociale, in collaborazione con la Fondazione ASPHI Onlus, promosso dalla Regione Emilia-Romagna.

Il profilo professionale di riferimento è quello del Disability Manager, ovvero un professionista con competenze necessarie a fungere da raccordo con tutti i soggetti che entrano in relazione con le persone disabili (imprese, scuole, istituzioni) promuovendo l'accessibilità ed evitando ogni forma di discriminazione.

Il corso si divide in **due percorsi distinti**: uno di **formazione continua aziendale**, di ore 80, e uno di **consulenza aziendale**, quindi, individuale, di ore 28.

I principali argomenti saranno: la rappresentazione sociale della disabilità e il concetto di accomodamento ragionevole; la Classificazione ICF; il Disability Management in azienda; Casi studio e gestione di situazione di emergenza e di reinserimento lavorativo di persone con disabilità; i supporti della tecnologia per i lavoratori con varie tipologie di deficit.

Il progetto si rivolge a figure chiave/titolari, direttori del personale, responsabili del welfare aziendale operanti in cooperative A e B. Sono previsti 2 incontri pomeridiani a settimana per un massimo di 11 partecipanti.

Per richiedere maggiori informazioni compilare il [form online](#) >>.

“Votes for Women!”: la rassegna dedicata alle donne e alla parità di genere

La forza delle donne e la lotta per la realizzazione e l'indipendenza, le situazioni di lavoro e precariato, i casi di violenza e femminicidio, ma anche gli stereotipi di genere e infanzia. Questi i temi principali e centro di discussione di ***Votes for Women 2021***, la rassegna dedicata alle donne e organizzata dal [Comune di Santarcangelo di Romagna](#) e da [FoCus-Fondazione Culture Santarcangelo](#). Dopo sei anni e cinque edizioni, l'Amministrazione comunale ha deciso quest'anno di **rilanciare e ampliare l'iniziativa**, affidandone il coordinamento all'[Associazione Culturale Dry-Art](#). I prossimi incontri si terranno **tra il 12 marzo e il 23 aprile** e saranno trasmessi **alle 18 in diretta** sulle pagine Facebook di [Dry-Art](#) e del [Comune di Santarcangelo](#).

Una serie di incontri online **con ospiti importanti** e diversi **approfondimenti legati alla parità di genere**, con particolare focalizzazione sul periodo che stiamo attraversando. **La pandemia** ha, infatti, reso **più evidenti** le problematiche legate alle **disparità di genere**, colpendo soprattutto **le donne sul fronte economico, familiare e sanitario**.

Questi **i prossimi appuntamenti**, coordinati da Chiara Cretella e con la partecipazione di Pamela Fussi, Vice Sindaca e Assessora alle Pari opportunità di Santarcangelo di Romagna: **il 12 marzo si terrà *Donne e precariato* con Eloisa Betti,**

storica dell'Università di Bologna; **il 26 marzo *Femminicidi. Lo sguardo di chi resta***, affrontati dal punto di vista delle famiglie delle vittime, **con la fotografa Stefania Prandi** e con la partecipazione di **Isadora Angelini** di Teatro Patalò; **il 16 aprile *Stereotipi di genere e infanzia***, con la scrittrice e attivista **Serena Ballista**; **il 23 aprile *Donne e guerra in Emilia-Romagna***, con **Cinzia Venturoli**, storica dell'Università di Bologna, e **Giusi Delvecchio**, Presidente dell'ANPI provinciale di Rimini.

Per partecipare basta collegarsi alla pagina Facebook di [Dry-Art](#) o a quella del [Comune di Santarcangelo](#).

[Per vedere il programma >>.](#)

Il Portierato di Comunità cerca nuovi volontari per essere sempre più vicino alle persone fragili

“Vicino alle persone, le persone vicine alla comunità”: è questo lo slogan che ha contraddistinto il Portierato di Comunità fin dalla sua nascita nel 2019. Si tratta di un progetto diffuso nel Quartiere Navile, nato da una fitta rete di associazioni che operano nel territorio, con l'obiettivo di costruire spazi vitali di comunità e contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio sociale.

Oggi il Portierato di Comunità cerca nuovi volontari, dei veri e propri Portieri di Comunità che saranno formati per coordinare, in presenza o telefonicamente o online, i vari

punti di Comunità presenti nel Quartiere. I Portieri di Comunità metteranno in relazione i bisogni di chi si rivolge al Portierato con le varie associazioni e, quando utile, con i Servizi territoriali del Quartiere, promuovendo al contempo il volontariato e la cittadinanza attiva.

“Il Portierato di Comunità – spiega Antonella Lazzari, presidente di Auser Bologna, associazione capofila – è un servizio di prossimità e di vicinato offerto ai cittadini, in grado di offrire ascolto, informazione, orientamento verso i servizi presenti sul territorio offerti dalla rete dei partner o da altri soggetti del territorio stesso. Fornire un aiuto di prossimità permette, infatti, di intercettare e di conoscere le situazioni di disagio nascosto, invisibile, e di venire incontro ai bisogni delle molte persone fragili che non sono in contatto con i servizi”.

Con il Portierato di Comunità si vuole contrastare l'isolamento delle persone e promuovere il loro benessere psicofisico e sociale; contrastare la povertà economica ed educativa; implementare esperienze di volontariato, anche intergenerazionale, e coinvolgere i cittadini in iniziative di animazione territoriale; attivare le risorse di ogni persona, anche la più fragile, coinvolgendola nella rete di comunità; collaborare con i servizi per sviluppare una nuova modalità per intercettare i bisogni e condividere le proposte di risoluzione.

Chi desidera offrirsi come volontario può scrivere a portieratodicomunita@auserbologna.it o telefonare a Grazia al numero 3288452305.

Per saperne di più su progetto si può [ascoltare il podcast](#) o visitare i siti www.auserbologna.it/portieratodicomunita e www.facebook.com/portieratodicomunita